



I DATI ABRUZZESI MIGLIORI DI QUELLI NAZIONALI

Lavoro. Magnacca: «Trend in crescita pari al 62,1%». Disoccupati al 7,2%

L'assessore: «Resta costante il dato dei lavoratori nell'industria»

Disavanzo Asl 1: il Conaratos chiede i documenti contabili

Martina Colabianchi

Il Comitato nazionale di rappresentanza e tutela operatori sanità (Conaratos), dato il «disastroso disavanzo finanziario delle ASL abruzzesi e, in particolare, della ASL 1 Abruzzo» e il conseguente aumento delle tasse per alcune fasce di cittadini, ha chiesto alla direzione generale dell'Azienda sanitaria aquilana il rilascio di documenti contabili «la cui tenuta e pubblicità è prevista quale obbligo di legge». A tutt'oggi, nonostante sia scaduto il termine di legge per il rilascio dei documenti, questi non sono stati ancora resi disponibili dai responsabili della ASL 1, «anzi si ignora se siano addirittura esistenti». Per questo, il comitato si rivolge ora agli organi di governo della Regione Abruzzo, alla quale «la legge demanda il compito e l'autorità di vigilare sul corretto andamento della gestione delle ASL e sulla legittimità delle loro azioni, non escluse quelle inerenti alla gestione economico-finanziaria ed al rispetto degli equilibri di bilancio». «Le devastanti conseguenze di una gestione fuori controllo - afferma il presidente del Conaratos, Antonio Santilli - sono sotto gli occhi di tutti ed i cittadini hanno diritto di chiederne ragione sia a chi né stato causa, sia a chi avrebbe dovuto esercitare puntuale vigilanza e controllo al fine di evitare di intervenire, peraltro in modo così dirompente, quando ormai i buoi sono scappati dalla stalla». «Del mancato invio della precitata documentazione, richiesta alla ASL da oltre 30 giorni, ci riserviamo di opportuno interessare la Corte dei Conti affinché accerti: se la contabilità dei costi e per centro di costo di cui all'art. 5, comma 5, lett. d) ed e) del D.lgs. n. 502/1992 s.m.i., (che dovrebbe essere attiva fin dall'anno 1995 ai sensi dell'art. 5, comma 7, del D.lgs. n. 502/1992) sia stata effettivamente attivata presso la ASL 1 Abruzzo; se sia stato costantemente monitorato l'andamento dei costi per centro di costo, individuando gli scostamenti negativi e dandone doverosa segnalazione alle autorità superiori, nonché intraprendendo le necessarie iniziative di contenimento; se siano stati adottati i necessari correttivi in corso di gestione, in caso di accertato scostamento tra obiettivi e risultati attesi ed obiettivi e risultati effettivamente realizzati e conseguentemente verificati eventuali responsabilità contabili e patrimoniali derivanti da potenziali inadempienze od omissioni in relazione alla regolare tenuta della contabilità analitica per centri di costo/risultato».

Un bilancio fatto alla vigilia della festa dei lavoratori per comprendere l'andamento del mondo del lavoro in Abruzzo è stato presentato oggi a Pescara. Risultano positivi i numeri per la regione, che ha mostrato un aumento del numero di lavoratori da 483 mila nel 2022 a 508 mila nel 2024, evidenziando un trend dell'occupazione in costante crescita e pari al 62,1%, mentre il trend di

disoccupazione è in calo al 7,2%. Dati migliori di quelli nazionali, dunque, dal momento che l'Abruzzo sembra aver recuperato, dal 2022 al 2025, posizioni importanti, come a erma l'assessore al lavoro e alle attività produttive Tiziana Magnacca, che sottolinea la crescita paritaria costante per le quattro province abruzzesi. Secondo le statistiche, sono Mariachiara Di Fiore segue a pagina 2

L'Aquila. Riparato il danno all'acquedotto: Gsa: «Torna l'acqua in tutte le case»



Gli operai hanno lavorato tutta la notte per ripristinare il servizio (segue pag. 10)

L'Aquila, il PD a Biondi: «Torni a fare davvero il sindaco o si dimetta»

Sembra un vero e proprio richiamo alla responsabilità del ruolo, quello che il Partito Democratico dell'Aquila rivolge al sindaco Pierluigi Biondi. «Torni alla realtà o si dimetta», scrivono i dem in una nota. Il PD, in particolare, punta il dito sul fatto che il sindaco Biondi (in questi giorni a Kobe, in Giappone) stia man mano sempre più svestendo il ruolo di primo cittadino per accreditarsi invece come esponente politico di rilievo nazionale. Il tutto - spiegano i dem mentre a L'Aquila esplodono, da un lato, in maniera figurata, casi (anche limite) di forte

disagio sociale e, dall'altro, in maniera assai più concreta, tubature dell'acqua con guasti che di fatto colpiscono duramente la quotidianità di chi si trova a dover fare i conti con i disservizi. Insomma, per il PD dell'Aquila ci sarebbe uno scarto forte, marcato e non più accettabile tra la propaganda e la realtà dei fatti. Di qui l'aut-aut al sindaco: scegliere tra la fascia tricolore e l'occuparsi della città, o prendere altre strade riconsegnando il mandato. E non è solo il PD ad alzare la voce dai...

Angelo Liberatore segue a pagina 10

MANOPPELLO

Un mese fa la visita del cardinale Luis Antonio Tagle al Santuario del Volto Santo

Tommaso Cotellessa

Conosciuto nel mondo soprattutto dopo la visita di Papa Benedetto XVI avvenuta nel 2006, il Santuario del Volto Santo di Manoppello (Pescara), che il 2 e il 3 maggio accoglierà i relatori di un convegno internazionale e una mostra sulla 'vera icona', ha ospitato, nel marzo scorso, il ritiro spirituale di tutto il personale, religioso e laico, del Dicastero per l'Evangelizzazione, circa 150 persone arrivate da tutto il mondo e guidate dal prefetto del Dicastero, cardinale Luis Antonio Tagle, ritenuto uno dei candidati alla successione di Papa Francesco. Nominato vescovo da Papa Giovanni Paolo II nel 2001 e cardinale da Papa Benedetto XVI nel 2011, tra i papabili già nel Conclave del 2013 che poi elesse Papa Francesco, «Tagle è stato il primo cardinale nella storia del Santuario di Manoppello a unirsi, il 20 maggio 2017, alla tradizionale processione a piedi, dalla Basilica alla cittadina, insieme a molti pellegrini italiani e stranieri», ricorda Antonio Bini, studioso del Volto Santo, già dirigente del...

segue a pagina 19

TERAMO

Aumenta la Tari ma sono previste agevolazioni per le fasce più deboli

Serena Suriani

Novità in vista per la Tari, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Aumenti ma anche agevolazioni per famiglie numerose e per i nuclei con un ISEE basso, come spiega l'assessore al Bilancio Stefania Di Padova: «Il Pef, il piano economico-finanziario, è in lieve diminuzione ed è un risultato importante certificato anche dall'Arera, in quanto, a livello di media nazionale, nonostante Teramo sia annoverato tra i comuni del sud d'Italia, la percentuale media di pagamento delle tari e delle famiglie si attesta tra il centro e il nordest, quindi in netta diminuzione rispetto agli altri cittadini abitanti di città del Sud Italia. Per quanto...

segue a pagina 8